



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE
SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI e FAMIGLIA

tel + 39 0403775551
fax + 39 0403775523

salute@regione.fvg.it
salute@certregione.fvg.it
I - 34124 Trieste, Riva Nazario Sauro 8

allegati:
riferimento:

Spett.li

Corpo Forestale Regionale
Comandi provinciali dei Carabinieri
Comandi provinciali della Guardia di
Finanza

E per conoscenza

oggetto:

Ai Responsabili dei Servizi veterinari
AI NIRDA

**DECRETO LEGISLATIVO N. 529 DEL 30 DICEMBRE 1992.
REGOLE DELLA CORRETTA COMMERCIALIZZAZIONE DI
CANI E GATTI ANCHE AL FINE DI CONTRASTARE
L'INTRODUZIONE ILLECITA DI ANIMALI D'AFFEZIONE IN
ITALIA.**

Con la presente, al fine di contrastare l'introduzione illecita di animali d'affezione nel nostro Paese anche alla luce dei recentissimi sequestri effettuati nella nostra Regione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 della L.R. 20/12 "Norme per il benessere e la tutela degli animali d'affezione", si ricorda alle spettabili Autorità in indirizzo, che è attualmente in vigore il Decreto Legislativo n. 529, del 30 dicembre 1992 che ha recepito la direttiva europea 91/174/CEE relativa alle condizioni zootecniche e genealogiche che disciplinano la commercializzazione degli animali di razza, estendo l'applicazione anche a tutte le specie e razze che non erano contemplate nella legge n. 30/1991, quindi anche a cani e gatti.

In particolare ai sensi dell'art. 5 del succitato Decreto è consentita la commercializzazione di animali di razza di origine nazionale e comunitaria esclusivamente con riferimento a soggetti iscritti ai libri genealogici o registri anagrafici e che risultino accompagnati da apposita certificazione genealogica rilasciata dall'associazione degli allevatori che detiene il libro genealogico o il registro anagrafico.

Quindi, essendo la commercializzazione riservata esclusivamente agli animali di razza accompagnati da pedigree la norma prevede una sanzione amministrativa da € 5.164,56 a € 30.987,41 per chi vende un soggetto di razza senza il certificato genealogico.

Com'è noto sono legate al commercio di cuccioli anche le truffe via internet.

Tra gli annunci legali e regolari, si insinuano sempre di più venditori senza scrupoli che importano cuccioli dall'est falsificando documenti, precocemente strappati alle cure delle loro madri costrette a continue gravidanze, sottoposti a infernali viaggi e imbottiti di farmaci per farli sembrare sani all'acquirente, e rivendendoli come cani di razza spesso senza pedigree o con pedigree falsi.

Nel ringraziare per la fattiva collaborazione si porgono i più distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

- dott. Manlio Palei –
firmato digitalmente

Comunicazione obbligatoria, nei casi previsti, ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale numero 7 del 20 marzo 2000.

struttura competente: SERVIZIO SANITA' PUBBLICA VETERINARIA

responsabile del procedimento: dr. Manlio Palei/tel.040 377 5559/mail: manlio.palei@regione.fvg.it

responsabile dell'istruttoria: dr. ssa Sabrina Loprete/tel.040 3775554/mail: sabrina.loprete@regione.fvg.it

Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); originale disponibile presso gli uffici della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia.